

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

**Oggetto: L.R. 11/2009 - DA n.9/2021 - DGR n. 495/2022 - DGR n. 1167/2022 – Sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per il cofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributo FUS relativo alle annualità 2022/2024 - Bilancio 2022/2024, annualità 2022, 2023 e 2024**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la LR 31 dicembre 2021 n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 "Bilancio di previsione 2022/2024";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1682 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024." e ss.mm.ii - (DTA);

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1683 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024. " e ss.mm.ii - (BFG);

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1685 "Articolo 4, comma 3, lettera f) della legge regionale n.18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti;

VISTA la L.R. n. 18 del 30 luglio 2021 di riorganizzazione artt. 15 e 18;

VISTO il D.D. n. 11 SVE del 28 gennaio 2022 di assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali;

**DECRETA**

- di approvare, ai sensi della L.R. 11/09, del Piano triennale della cultura 2021/2023 (DA 9/2021), del Programma annuale della cultura 2022 – I stralcio (DGR n. 495/2022) e della DGR n. 1167/2022, l'avviso di cui all'Allegato A, per la presentazione della



domanda di contributo per l'anno 2022 rivolto alla realtà professionali che operano nel settore dello spettacolo dal vivo con progetti di rilievo nazionale e cioè ammessi a cofinanziamento statale del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per il triennio 2022/2024 e non già accreditati nell'Elenco dei soggetti di primario interesse regionale per lo spettacolo dal vivo (PIR);

- di approvare la modulistica, di cui all'Allegato B) da utilizzarsi per la presentazione della domanda di contributo e per la successiva rendicontazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- di prevedere ai sensi di quanto stabilito dalle Disposizioni finali e transitorie dell'Allegato A "Programma annuale cultura 2022 – I stralcio" della DGR n.495/2022 di destinare la cifra di € 1.695,43 sul capitolo 2050210479 del Bilancio 2022/2024 annualità 2022 che risulta non utilizzata dalle misure del Programma annuale cultura 2022 – I stralcio, quale integrazione finanziaria al presente intervento;
- di stabilire che l'onere sul bilancio 2022/2024 a carico dei capitoli 2050210070 e 2050210479 ammonta a complessivi € 496.432,93 autorizzato nel triennio 2022/2024, secondo esigibilità come di seguito specificato:

Capitolo	2022	2023	2024
2050210070	€ 164.737,50	€ 165.000,00	€ 165.000,00
2050210479	€ 1.695,43		
<b>Totale</b>	<b>€ 166.432,93</b>	<b>€ 165.000,00</b>	<b>€ 165.000,00</b>

- di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- di determinare come segue il codice di transazione elementare:
  - o cap. 2050210070  
0502231040100108281040401001000000000000000033000
  - o cap. 2050210479



0502 2310401001 082 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000

- di provvedere con successivi atti all'individuazione dei Soggetti beneficiari, all'impegno e alla liquidazione delle risorse indicate nella tabella sopra citata;
- di assumere le relative prenotazioni di impegno secondo gli importi e a carico dei capitoli sopraindicati;
- che l'obbligazione, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. N. 118/2011, risultano esigibili nell'annualità 2022, 2023 e 2024;
- di pubblicare in forma integrale il presente atto, completo degli allegati A), B) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) – Sezione bandi;
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14.

Si pubblica il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente  
(*Dott.ssa Daniela Tisi*)

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### **Normativa e atti di riferimento**

- Legge Regionale n. 11/2009 "Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo dal vivo" , art. 9 (Elenco dei soggetti di primario interesse regionale) e art. 9bis "Aggregazione";
- Delibera Amministrativa n. 9/2021 "Piano triennale cultura 2021/2023";
- Legge regionale 31 dicembre 2021 n. 38 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);
- Legge regionale 31 dicembre 2021 n. 39 - Bilancio di Previsione 2022-2024;
- DGR n. 1682 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;
- DGR 1683 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;



- Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 11 del 28/01/2022 - Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento sviluppo economico;
- DGR n. 100/ 2022 ” Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2022 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 1° provvedimento”;
- DM 332 del 27 luglio 2017 sul riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo;
- DGR n. 495 del 02/05/2022 “Approvazione “Programma annuale Cultura 2022 – I stralcio”
- DGR n. 1167 del 19/09/2022 “L.R. n. 11/09 – Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 “Piano Triennale cultura 2021/2023” – DGR n. 495/2022 “Programma annuale cultura 2022 – I stralcio” – sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: sostegno alle funzioni prioritarie. Approvazione riparto, criteri e schemi di convenzione”.

**Motivazione:**

Nel piano triennale cultura 2021/2023 (DA n. 9/2021 Scheda n. 3.7.2) è stata prevista una specifica misura di sostegno da destinare a tutti quei soggetti che in base alle loro caratteristiche possono richiedere ed ottenere il contributo ministeriale relativo al FUS.

La Regione, con il Programma annuale cultura 2022 – I stralcio di cui alla DGR n. 495/2022 ha stabilito di assicurare il sostegno alle realtà professionali, che operano nel settore dello spettacolo dal vivo con progetti di rilievo nazionale e cioè ammessi a cofinanziamento statale del Fondo Unico per lo spettacolo (FUS) e non già accreditati nell’Elenco dei soggetti di Primario Interesse Regionale per lo spettacolo dal vivo (PIR).

Il documento di programmazione cultura 2022 ha previsto di attuare una procedura riservata, per il tramite di un avviso pubblico aperto a tutti i soggetti che hanno presentato istanza FUS per il triennio 2022/2024, entro i termini previsti dalla normativa statale.

Il programma annuale stabilisce i criteri per l’assegnazione del sostegno regionale di cofinanziamento, essenziale ai fini del percepimento FUS, e dispone in particolare che i contributi vengano riconosciuti per fasce sulla base dei seguenti parametri:

FASCIA A	Spesa da parte del soggetto > di € 400.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 70.000,00 nei limiti del 10% delle spese
FASCIA B	Spesa da parte del soggetto > € 100.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 30.000,00 nei limiti del 20% del contributo FUS (per nuove istanze FUS tetto massimo € 10.000,00)
FASCIA C	Spesa da parte del soggetto fino a € 100.000,00 attuata in regione	Contributo su istanza fino a € 20.000,00 nei limiti del 30% del contributo FUS (per nuove istanze FUS tetto massimo € 7.000,00)

Per il 2022 il contributo non potrà essere in ogni caso superiore:



-al disavanzo di progetto esposto in bilancio nell'istanza di cui al presente avviso;  
-al contributo Fus percepito per il 2021 (o comunque fino a € 10.000,00 o € 7.000,00 per nuove istanze FUS).

Per stabilire l'entità del contributo, nell'ambito di ciascuna fascia, verranno assegnati punteggi che terranno conto:

del numero e della rilevanza dei servizi offerti al territorio (indicatori relativi al volume di attività programmata);

della capacità tecnico-organizzativa del soggetto (numero e tipologia di addetti);

dell'ampiezza del target di riferimento.

Nel caso i nuovi soggetti FUS (prime istanze triennali) risultassero assegnatari di un contributo nel "Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2022" di cui al Decreto n. 168/BACU dell'08/06/2022 come previsto dall'articolo 4 del medesimo bando, il contributo regionale che dovesse essere assegnato a titolo di cofinanziamento FUS per il triennio 2022/2024 terrà conto di quanto già assegnato dal bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo del territorio 2022 e fino ad un massimo degli importi indicati nelle fasce sopra citate.

Per le annualità successive, sulla base dell'effettivo contributo FUS percepito, delle verifiche sulle attività svolte e sulla prima tranches di rendicontazione trasmessa, il contributo previsto, potrà essere rimodulato, assicurando in ogni caso ai percettori FUS un contributo annuale 2023 e 2024 non inferiore all'80 % di quanto concesso per la prima annualità.

Nel caso le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la piena copertura di triennio, i contributi verranno proporzionalmente ridotti, salvo integrazioni allo stanziamento con successive leggi di bilancio.

Nel Programma annuale cultura I stralcio – 2022 di cui alla DGR n. 495/2022 nelle disposizioni finali e transitorie era prevista un'azione per l'erogazione di ristori per i lavoratori del settore spettacolo da parte di Inps.

Per la realizzazione di tale azioni si sono rese necessarie meno risorse del previsto pertanto alla luce del fatto che la cifra di € 1.695,43 sul capitolo 2050210479 dell'annualità 2022 non sarà utilizzata, si è ritenuto opportuno integrare la dotazione dell'azione n. 18 del Programma annuale cultura 2022 – I stralcio in quanto la natura della spesa è coerente con il capitolo di spesa n. 2050210479, volto a finanziare la ripartenza dei soggetti e attività culturali che hanno subito restrizioni a causa del Covid – 19 ed il settore dello spettacolo dal vivo risulta tra i più colpiti per l'impossibilità di svolgere spettacoli ed eventi in presenza.

La possibilità di effettuare aggiustamenti da una misura all'altra è prevista altresì anche dalle Disposizioni Finali e Transitorie del Programma annuale cultura (DGR n. 495/2022).

Per quanto attiene il capitolo 2050210479 trattasi di risorse vincolate per il finanziamento di interventi volti ad attenuare gli effetti derivanti dal protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19, di cui all'art. 15 della L.R. 33/2021 e riscritte nell'esercizio 2022 del Bilancio 2022/2024 con DGR n. 100 del 07/02/2022.

L'onere sul bilancio 2022/2024 a carico dei capitoli 2050210070 e 2050210479 ammonta a complessivi € 496.432,93 autorizzato nel triennio 2022/2024, secondo esigibilità come di seguito specificato:



Capitolo	2022	2023	2024
2050210070	€ 164.737,50	€ 165.000,00	€ 165.000,00
2050210479	€ 1.695,43		
<b>Totale</b>	<b>€ 166.432,93</b>	<b>€ 165.000,00</b>	<b>€ 165.000,00</b>

L'importo è determinato quale differenza tra quanto stanziato a titolo di sostegno ai soggetti PIR e FUS di cui all'Azione n. 18 del Programma annuale cultura 2022 – I stralcio e quanto stanziato per i soggetti di Primario Interesse Regionale (PIR) con riferimento alla successiva DGR n. 1167 del 19/09/2022.

Il decreto prevede che per la terza annualità di progetto (2024) viene garantita una copertura minima di riferimento, che sarà eventualmente integrata con l'approvazione dei successivi atti di programmazione e di bilancio.

Sulla base dei criteri sopraelencati è stato pertanto predisposto un apposito avviso con relativa modulistica, di cui si propone l'approvazione (allegato A, Allegato B e Dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Per quanto riguarda il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato si ritiene che i contributi concessi in esito alle presente misura non siano rilevanti ai fini della disciplina degli aiuti di stato.

Le risorse regionali e statali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. Alla luce di quanto indicato al punto 2.6 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) nonché delle disposizioni contenute nelle Linee guida per l'applicazione del Reg. 651/2014/UE agli aiuti alla cultura approvate in Conferenza Stato Regioni, si ritiene che i contributi previsti dal presente piano non costituiscono Aiuti di Stato, salvo diverse modalità attuative che verranno adeguatamente valutate.

Si precisa infatti che le attività presenti nel presente atto afferiscono alla cultura, o alla conservazione del patrimonio e sono organizzate in modo non commerciale e, quindi non presentano un carattere economico.

Si attesta l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14.

### **Esito dell'istruttoria**

Considerato quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto.



Il responsabile del procedimento  
(*Claudia Lanari*)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

Allegato A  
Allegato B  
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

